E' STATA DAVVERO LA "PRIMA GRANDE GUERRA PER LA DIFESA DEL PAESAGGIO DEL SALENTO", CONTRO LE MASNADE DEL MEGA EOLICO INDUSTRIALE!

In questi giorni si è potuto tirare finalmente un parziale respiro di sollievo, (ma mai abbassare la guardia!), dopo diversi anni di mobilitazioni continue e al cardiopalma per la difesa del basso Salento dall' assalto della follia speculativa e devastante del mega eolico ovunque!
Diversi pronunciamenti di vari organi e uffiici pubblici hanno permesso di giungere a importanti risultati di blocco dei progetti, da capitalizzare e da cui ripartire nella salvaguardia e soprattutto nella rinaturalizzazione e restauro-ricostruttivo del territorio, nel suo complessivo paesaggio storico-naturale e nei suoi beni culturali, affermando il valore della decementificazione, e dell' ingegneria naturalistica per armonizzare nella Natura ogni necessaria infrastruttura umana!
Dei risultati importanti che hanno visto il contributo di tante persone, che in vario modo ho ringraziato in queste settimane nel condividere le notizie ANSA che davano le buone novelle, e tante altre sarebbero da ricordare e ringraziare, ma ora che con la valorosa associazione Italia Nostra si fa il punto, o meglio dire si pone un punto fermo da cui ripartire, nei luoghi più caldi di questa, che è inutile tergiversarsi intorno, per chi l'ha vissuta in prima linea, è stata una vera e propria "Guerra di Resistenza per la difesa del paesaggio" e dunque della vita e dell' identità dei salentini inscindibile dalla massima preservazione e valorizzazione del "Genius loci" del territorio, la prima così vasta e purtroppo non ancora l' ultima guerra per questi nobili fini, nel leggere i nomi dei tanti che interverranno nei programmati convegni per ricordare le varie battaglie combattute con ogni mezzo di Verità, aneddoti e insegnamenti da condividere, ci accorgiamo che mancano tra coloro che parleranno alcuni lungimiranti eroi, che non possono e non potevano e dovevano mancare! Una guerra che ha visto cadere sul campo amici che sono stati eroi coraggiosi ed impavidi, certamente più sensibili di altri ed incapaci di metabolizzare il male altrui, perché non conoscevano il male nel loro animo, male che rigettavano!
Mancherà la sua voce profonda e rasserenante, mancherà Mario Camboa, (taggo qui sua sorella Serena Camboa), avvocato e consigliere comunale di Scorrano, uno dei feudi più caldi di questa guerra, e che in questi anni ci ha purtroppo lasciato! Il primo nella sua città, e non solo nella sua città, a fiutare il marcio dietro la Green Economy Industriale del mega eolico e del mega fotovoltaico, che vedeva crapule di pasticcini offerti da avvenenti donne delle ditte falso-green ad attendere i consiglieri, per impinguarli, dopo i consigli comunali in cui si deliberavano autorizzazioni folli e suicide per svendere la nostra terra alla colonizzazione più becera! Fu lui a scrivere per primo un articolo di allerta sul giornale locale BelPaese, quando ancora tanti salentini dormivano nel sogno dipinto da tanti loschi furbi della Green Economy, del "Clan delle rinnovabili" (essi stessi si chiamavano così tra loro), sogno che si rivelò un incubo che

tormentava le nostre tantissime notti di veglia a scrivere comunicati e ossevazioni per svegliare gli assopiti; In quei mesi in cui la vista del paesaggio lindo faceva cadere lacrime amare, e annodava la gola, al pensiero della follia progettata in ogni dove, al nero pensiero da allontanare della progettata cancellazione di tanta bellezza avita! Volevano fare del Salento una desertica unica estesissima "solar valley" di pannelli fotovoltaici (dicevano tronfi e fanatici proprio così!), con pale eoliche stupra paesaggio e falcidia uccelli, alte come grattacieli a trsformare il Salento ed il suo mare in un carcere alienante, rotante e soffocante, e con 40 circa centrali fumose e inquinanti a biomasse liquide gassose e solide in cui bruciare tutti i nostri alberi, selvatici e gli ulivi e l' olio prodotto dalle nostre olive, il nostro oro alimentare, per produrre nel Salento prodotti agro-industriali con tanta chimica industriale e OGM (Organismi Geneticamente Modificati), sempre da utilizzare come biomasse per produrre iper-eccessi di energia elettrica neppure immessa in rete ma iperpagata da noi tutti con le bollette elettriche maggiorate a tal fine, per salvare così il pianeta (?), ci dicevano: Inganno e beffa! E questo in una terra già pesantemente offesa dal cemento e dall' industria da cui dimenandosi con sempre maggiore forza cerca prigioniera di svincolarsi e liberarsi!
E Mario non ebbe paura, seppur dei meschini gli aizzarono contro esasperati lavoratori che arrivarono a minacciarlo, e ai quali quegli altri meschini facevano vedere miraggi di ricchezza green che mai sarebbero giunti!
E con Mario in tanti convegni, sit-in, che erano predicazioni di discepoli naturalisti in ogni dove, nella massima emergenza che vivevamo, nel mosaico dei cento comuni del Salento, e persino fuori, agli estremi confini di Terra d'Otranto a Ginosa (Tutela Tutela Ambiente Puglia, Fiammetta Nancy), nel nord della Puglia, in Molise Gianluigi Ciamarra), in Calabria, nel Lazio, ecc. ecc. per portare quella Verità che i maggiori amanti del territorio, più svegli di altri avevano visto e scoperto prima!
E in quegli anni grazie ad un angelo del paesaggio nato nel Lazio, Nadia Bartoli, si posero le basi, a cui ebbimo l' onore di partecipare, per la nascita dell'importantissimo "Comitato Nazionale contro il fotovoltaico e l' eolico nelle aree verdi e più in generale naturali"!
E in questi giorni ho ritrovato le foto del mio amico Mario in quei convegni, archiviate negli immensi archivi di dati prodotti in mesi e mesi, anni, di mobilitazioni incessanti, per difendere il territorio, ma anche per costruire una speranza nuova, inseminata nei cuori fertili dei salentini e delle genti dell' Italia storica e autentica, quella del sud dunque, fatta oggetto di rapina, da troppo tempo, di vari predoni, camuffati volta per volta sotto vesti differenti, ma ormai sempre più facilmente smascherabili, oggi in tempo e prima!
E mi piaceva sempre da piccolo l'immagine leggendaria del console romano Cincinnato, che lasciò il suo aratro, le sue private attività, il suo appezzamento di tera che col sudore della sua fronte lavorato dava di che vivere ai suoi cari e alui, per condurre l' esercito in battaglia nel momento di maggiore bisogno

per la sua patria, l' Urbe, Roma, per esser pronto poi a ritornare alla sua amata terra, ai suoi affetti, con il venir meno dell' emergenza, dopo l'allontanamento dei pericoli!
Così ho rivisto tanti Cincinnato salentini, japigi, messapi, griki, e nessu di loro guerriero di professione, ma tutti pronti a lasciare le loro attività, per fare valere le loro differenti e importantissime variegate competenze, nell'emergenza a difesa del Salento, nella prima linea come nelle importantissime retrovie per i rifornimenti!
E contro i mali che assolgono il Salento, ho scoperto un segreto, la medicina che cura bisogna cercarla anche sempre nel Salento stesso!
E non si devono trovare i coraggiosi, nell' emergenza, ma le persone dal cuore più grande, come quello del mio amico Mario, che in queste vicissitudini ebbi modo e fortuna di conoscere, poiché è il cuore la dimora dell' Amore come del coraggio!

Italia Nostra onlus, sezione sud Salento, dal 29 giugno al 4 luglio 2014, organizza il Tour informativo nel Salento di resoconto e considerazione su un decennio di impegno civile nella tutela del territorio. Il tour toccherà le città di Giuggianello, Lecce, Martano, Cutrofiano, Ruffano, Parabita. In ogni tappa sarà presentato il documentario Green Lies, il volto sporco dell'energia pulita: dall'Appennino bolognese al Salento, analisi e speculazioni dietro la produzione di energia rinnovabile.
L' iniziativa è realizzata in collaborazione con Associazione Liberamente di Martignano, Associazione Nuova Messapia di Soleto, Comitato Occhio agli Occhiazzi di Ruffano, Comitato Io Conto di Ugento, Coordinamento Civico Maglie, Forum Amici del Territorio di Cutrofiano, Forum Ambiente Salute di Lecce, LILT Lega Italiana contro i Tumori.

Per info: sudsalento@italianostra.org - tel 360.322769

LE DATE E I LUOGHI

> 29 Giugno H 19 - GIUGGIANELLO (LE) - Collina San Giovanni - Str Prov. 235

> 30 Giugno H 19 - LECCE - Officine Cantelmo, Viale Michele de Pietro, 12

> 1 Luglio - GALATINA (LE) (in definizione)

> 1 Luglio H 19 - MARTANO (LE) - Sala Convegni, Piazza dei Caduti

> 2 Luglio H 19 - CUTROFIANO (LE) - Scuderia Palazzo Baronale

> 2 Luglio H 21 - GALATINA (LE) - Palazzo della Cultura - p.zza Dante Alighieri, 51

> 3 Luglio H 19 - RUFFANO (LE) - Teatro Paisiello

> 4 Luglio - PARABITA (LE) - Ex Convento dei Domenicani

Green Lies - Hanno sporcato le energie pulite